

COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA MUNICIPALE

N. *205* dell' *8-10-2015*

OGGETTO: Modifica e integrazione dell'art. 22 del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2015-2017.

L'anno duemilaquindici, il giorno *otto* del mese di *OTTOBRE*, alle ore *14,10*, nella Sede Municipale di Pozzallo, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

N°		Presente	Assente
1	Luigi Ammatuna Sindaco	X	
2	Francesco Gugliotta Vice Sindaco	X	
3	Scarso Giorgio Assessore		X
4	Aldrighetti Mara Assessore	X	
5	Francesco Ammatuna Assessore		X

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Assume la presidenza il Sig. Sindaco, Luigi Ammatuna, che invita la Giunta Municipale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 21945 del 24.09.2015 sottoposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, Dott. Giampietro Bella, e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, e che la proposta non necessita degli altri pareri di legge;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella proposta deliberativa.



COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Prot. n. 21945 del 26/09/2015

OGGETTO: Modifica e integrazione dell'art. 22 del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2015-2017.

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore in merito alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Pozzallo, li 24-09-2015

Il Responsabile del Settore

La presente proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto, siglate dal Responsabile di Settore proponente.

Visto
L'Assessore al ramo

Il Responsabile di Settore proponente

La presente proposta è approvata con deliberazione di Giunta Municipale n. 205 dell' 8.10.2015

Il Segretario Generale
Dr. Giampiero Bella

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto dr. Giampiero Bella, Segretario Comunale – Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, sottopone all'esame della Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con deliberazione della Giunta Municipale n. 11 del 31.01.2015 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2015/2017 e, quale sezione dello stesso, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) per lo stesso triennio, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.lgs n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto l'art. 22 del predetto P.T.P.C. che disciplina l'istituto dell'Accesso Civico, introdotto dall'art. 5 del d.lgs n. 33/2013, in base al quale chiunque può richiedere i documenti, dati ed informazioni che l'Ente ha omesso di pubblicare, nonostante la pubblicazione sia stata prevista dalla normativa vigente come obbligatoria;

Considerato che il modello di istanza di accesso civico che il richiedente deve presentare per l'esercizio di tale diritto, richiamato nel predetto art. 22 comma 3 come "All. L" al P.T.P.C., è stato indicato, per mero errore materiale, come modello di istanza al titolare del potere sostitutivo, da presentare in caso di ritardo o mancata risposta alla richiesta di accesso, mentre proprio quest'ultimo modello non è stato allegato al P.T.P.C.;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla modifica ed integrazione del predetto articolo 22 del P.T.P.C., indicando come "allegato L1" e come "allegato L2", rispettivamente, il modello di istanza di accesso civico e il modello di istanza al titolare del potere sostitutivo e, per il resto, confermandone contenuto così come di seguito riportato, nonché di ridenominare come "L2" l'allegato indicato in precedenza con la lettera "L" e di aggiungere al P.T.P.C. l'allegato "L1":

Art. 22

Accesso Civico

- 1. Chiunque ha diritto di richiedere i documenti, dati ed informazioni che l'Ente ha omesso di pubblicare, nonostante la pubblicazione sia stata prevista dalla normativa vigente come obbligatoria. La richiesta di accesso civico (All. L1) è gratuita, non richiede una motivazione e tutti possono avanzarla al Responsabile per la Trasparenza o suo delegato per l'accesso civico, non essendo prevista la verifica di una situazione legittimante in capo all'istante (un interesse diretto, concreto ed attuale come nell'accesso agli atti ex L. 241/90).*
- 2. L'Amministrazione risponde al richiedente entro 30 giorni procedendo alla pubblicazione sul sito di quanto richiesto con le seguenti modalità: il Responsabile/Delegato per l'accesso civico provvede ad inoltrare la segnalazione al Settore competente, e ne informa il richiedente. Il Responsabile del Settore competente, entro trenta giorni, pubblica nel sito web istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.*
- 3. Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può presentare istanza di accesso civico (All. L2) al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., il quale, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 2. Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli*

obblighi di trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio.

4. Per gli atti e documenti per i quali non è prevista l'obbligatorietà della pubblicazione, l'accesso si esercita secondo le modalità ed i limiti previsti dalla L. n. 241/90 e L.R. n. 10/91 e s.m.i..

5. Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'Accesso Civico, il Segretario Comunale ha provveduto, con proprio provvedimento n. 155 del 30.12.2014, a delegare le pertinenti funzioni previste dal citato decreto ad altro soggetto che sostituisce in ciò il "Responsabile per la Trasparenza", in modo che l'eventuale potere sostitutivo possa rimanere in capo allo stesso Responsabile, giusto quanto suggerito dalla delibera CIVIT n. 50/2013 e dalla Circolare n. 2/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (ciò alla luce di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 33/2013, ai sensi del quale, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo che, dunque, assicura la pubblicazione e la trasmissione al richiedente dei dati richiesti).

Dato atto che la presente deliberazione sarà inserita nel sito web dell'Amministrazione – Sezione Amministrazione Trasparente;

Visto il D.lgs n. 33 del 14.03.2013;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs 267/2000;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

DELIBERA

1. Di modificare e integrare, per le motivazioni di cui in premessa, l'art. 22 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017 nel modo seguente:

Art. 22

Accesso Civico

1. Chiunque ha diritto di richiedere i documenti, dati ed informazioni che l'Ente ha omesso di pubblicare, nonostante la pubblicazione sia stata prevista dalla normativa vigente come obbligatoria. La richiesta di accesso civico (All. L1) è gratuita, non richiede una motivazione e tutti possono avanzarla al Responsabile per la Trasparenza o suo delegato per l'accesso civico, non essendo prevista la verifica di una situazione legittimante in capo all'istante (un interesse diretto, concreto ed attuale come nell'accesso agli atti ex L. 241/90).

2. L'Amministrazione risponde al richiedente entro 30 giorni procedendo alla pubblicazione sul sito di quanto richiesto con le seguenti modalità: il Responsabile/Delegato per l'accesso civico provvede ad inoltrare la segnalazione al Settore competente, e ne informa il richiedente. Il Responsabile del Settore competente, entro trenta giorni, pubblica nel sito web istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

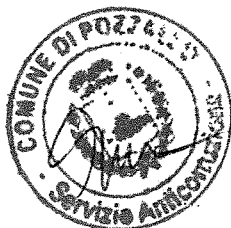
3. Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può presentare istanza di accesso civico (All. L2) al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-

bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., il quale, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 2. Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio.

4. Per gli atti e documenti per i quali non è prevista l'obbligatorietà della pubblicazione, l'accesso si esercita secondo le modalità ed i limiti previsti dalla L. n. 241/90 e L.R. n. 10/91 e s.m.i..

5. Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'Accesso Civico, il Segretario Comunale ha provveduto, con proprio provvedimento n. 155 del 30.12.2014, a delegare le pertinenti funzioni previste dal citato decreto ad altro soggetto che sostituisce in ciò il "Responsabile per la Trasparenza", in modo che l'eventuale potere sostitutivo possa rimanere in capo allo stesso Responsabile, giusto quanto suggerito dalla delibera CIVIT n. 50/2013 e dalla Circolare n. 2/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (ciò alla luce di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 33/2013, ai sensi del quale, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo che, dunque, assicura la pubblicazione e la trasmissione al richiedente dei dati richiesti).

2. Di ridenominare come "L2" il modello di istanza di accesso civico allegato in precedenza al P.T.P.C. ed indicato con la lettera "L" e di aggiungere al Piano stesso l'allegato "L1", modelli di istanza che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di inserire la presente deliberazione nel sito web dell'Amministrazione – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Altri Contenuti – Corruzione;
4. Di disporre che copia della presente delibera venga trasmessa:
 - All'A.N.A.C.;
 - Al Prefetto di Ragusa;
 - Al Sindaco e agli Assessori Comunali;
 - Al Presidente del Consiglio;
 - Ai Responsabili di Settore – Titolari di Posizione Organizzativa;
 - Ai Responsabili di Servizio e di procedimento;
 - A tutti i dipendenti comunali;
 - Al Presidente dell'Organo di Revisione Economico-finanziario;
 - All'O.I.V.;
 - Alle Rappresentanze Sindacali interne e Territoriali;
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico dell'Ente e non richiede parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra deliberato nell'interesse dell'Ente.



Il Segretario Comunale
Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Dr. Giampiero Bella

All. L1)

Al Responsabile della Trasparenza [1]
o suo Delegato per l'Accesso Civico
COMUNE DI POZZALLO
Piazza Municipio, 1 – 97016 POZZALLO

e-mail: segretariogenerale@comune.pozzallo.rg.it

Istanza di accesso civico
ex art. 5, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (“Decreto Trasparenza”)

La/il sottoscritta/o COGNOME NOME
NATA/O A IL
RESIDENTE IN PROV (.....)
VIA
n° telef.....

IN QUALITA' DI

..... [2]

CHIEDE

in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 5, commi 1, 2, 3 e 6 del decreto legislativo
14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione della seguente documentazione/informazione/dato:

..... [3]

e la contestuale trasmissione per via telematica alla/al sottoscritta/o di quanto richiesto, ovvero la comunicazione alla/
al medesima/o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto forma oggetto
dell'istanza, entro 30 giorni dalla data di presentazione o ricevimento della richiesta da parte del Comune.

Indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni [4]:.....

Luogo e data

Firma

Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.

[1] L'istanza va indirizzata al responsabile della trasparenza nominato o indicato nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

[2] Indicare la qualifica nel caso si agisca per conto di una persona giuridica.

[3] Specificare il documento/informazione/dato di cui è stata omessa totalmente o parzialmente la pubblicazione obbligatoria; nel caso sia a conoscenza dell'istante, specificare la norma che impone la pubblicazione di quanto richiesto.

[4] Inserire l'indirizzo al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente istanza.

**MODELLO RICHIESTA INTERVENTO SOSTITUTIVO
IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO**

Al Comune di Pozzallo
Ufficio del Segretario Generale

OGGETTO: Richiesta di intervento sostitutivo in materia di accesso civico.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente in _____
via _____
C.F. _____ tel./cell. _____ nella sua qualità di (nel caso
di rappresentanza di enti o associazioni: indicare il
titolo) _____ dell'ente/associazione/ditta _____
con sede a _____ tel. _____
e-mail o P.E.C. _____

PREMESSO

Che in data _____ ha presentato al Comune in indirizzo una istanza di accesso civico per la pubblicazione _____
_____ alla quale è stato assegnato il numero di protocollo _____;
Che tale procedimento avrebbe dovuto essere definito entro il giorno _____ e che a tutt'oggi non è stato concluso con la pubblicazione e la contestuale trasmissione/comunicazione di quanto richiesto;

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 2, comma 9 ter della Legge 241/90, l'attivazione del potere sostitutivo e quindi la tempestiva conclusione del procedimento sopra richiamato.

Distinti saluti

Pozzallo, li _____

IL RICHIEDENTE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati sopra riportati vengono richiesti in base alle vigenti disposizioni legislative, sono necessari per esercitare la richiesta di intervento sostitutivo per la conclusione di un procedimento amministrativo e verranno trattati anche con modalità informatiche, esclusivamente per tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria, il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati indicati comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento. I dati verranno trattati dagli impiegati addetti al servizio incaricati dal Responsabile, una copia della richiesta verrà trasmessa agli eventuali controinteressati. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs n. 196/2003 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.).

Informativa ai sensi della Legge n. 241/90: le Amministrazioni Comunali eseguono controlli, anche a campione, sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio eventualmente rilasciate dagli interessati.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 8.10.2015

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Pozzallo, senza opposizioni e reclami, dal 9-10-2015 al 24-10-2015.

Pozzallo, li

Il Responsabile

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, li 8.10.2015

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li

Il Segretario Generale